

ALLEGATO 2

**ALLA REGIONE CAMPANIA
STAPA CePICA DI SALERNO
Via Porto, 4
84121 SALERNO**

**Oggetto: Richiesta contributo acquisto riproduttori miglioratori maschi della specie BOVINA RAZZA
PODOLICA in regime “ de minimis “.**

Il sottoscritto imprenditore agricolo _____, nato a _____
il _____, C.F. _____, Partita IVA _____
titolare / legale rappresentante dell'allevamento di capi bovini con codice ASL. _____ sito nel Comune di _____
_____ () via/loc. _____
_____ Tel. _____

C H I E D E

la concessione del contributo in conto capitale previsto dalla D.G.R n° 617 del 27/03/2009 . per l'acquisto di n. _____ () riproduttori miglioratori maschi della specie Bovina Razza Podolica per le esigenze della proprio allevamento costituito da n. _____ capi, di cui n. _____ vacche e giovenche.

A tal uopo si impegna a:

- mantenere il riproduttore per almeno 3 (tre) anni dalla data di ingresso in stalla ed adibirlo in questo periodo alla monta pubblica / privata aziendale;
- a concludere l'atto di acquisizione dei capi ammessi entro il 30 Settembre 2013, pena decadenza della stessa;
- consentire ai funzionari pubblici tutti i necessari controlli in azienda.

Si impegna inoltre, dopo aver effettuato l'acquisto, a presentare a codesto ufficio la seguente documentazione:

- copia autentica del certificato genealogico del soggetto;
- copia autentica del certificato sanitario rilasciato dagli organi competenti;
- originale o copia autenticata della fattura di acquisto regolarmente quietanzata;

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che:

- la presente richiesta vale esclusivamente per l' anno solare 2013 e che l'acquisto degli animali deve essere effettuato successivamente alla data della presente richiesta e concluso improrogabilmente entro il 30 Settembre 2013;
- la graduatoria dei beneficiari sarà stilata al termine della scadenza per l' acquisizione dei capi, fissato improrogabilmente al 30/09/2013;
- i contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le priorità indicate nell'allegato 1 del Decreto di approvazione delle modalità di concessione degli aiuti;
- la presente richiesta di contributo non vincola, in ogni caso, l' Amministrazione;
- la liquidazione del contributo è subordinata al corretto riscontro sulla Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina della movimentazione in entrata degli animali acquistati;
- il numero dei riproduttori maschi adibiti alla monta privata deve rispettare il rapporto indicativo di 1 toro per 20 fattrici;
- ogni riproduttore deve svolgere carriera riproduttiva per almeno tre anni a datare dalla data di ingresso in azienda del riproduttore;
- qualora per cause di forza maggiore debitamente certificate dalle autorità veterinarie (quali: morte, infortunio, epizootia, infertilità ecc.) il riproduttore debba essere sostituito, sul contributo del nuovo riproduttore verrà scomputata la somma proporzionalmente calcolata sull'acquisto del primo riproduttore e relativa al mancato periodo riproduttivo.

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)

Dichiarazione aggiuntiva per regime “de minimis”

Il sottoscritto come sopra generalizzato,

PRESO ATTO

1. che la concessione dei contributi per l'acquisto dei riproduttori selezionati di cui alla D.G.R. n°617 del 27/03/2009 è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41);
2. che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
3. che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
4. che ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi ad un'impresa del settore della produzione agricola, da autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
5. che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e, pertanto, l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
6. che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
7. che in caso di superamento della soglia di € 7.500,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
8. è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania, S.T.A.P.A. / Ce.P.I.C.A. Salerno Via Porto n. 4 – 84121 Salerno, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo “*de minimis*”, nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente

DICHIARA

Ai sensi degli art. 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all' art. 75 del D.P.R. Del 28/12/00 n. 445, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 7.500,00;
3. che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):

☐ non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime *de minimis*.

Oppure

☐ ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di € _____ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 7.500,00 nel triennio di riferimento.

In fede

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)